



Comune di Gordola
Dicastero : 07 Protezione ambiente

Messaggio Municipale no. 1231

***Richiesta di un credito di fr. 92'000.-
Valorizzazione bosco di svago "Dunedo"***



Messaggio municipale no. 1231

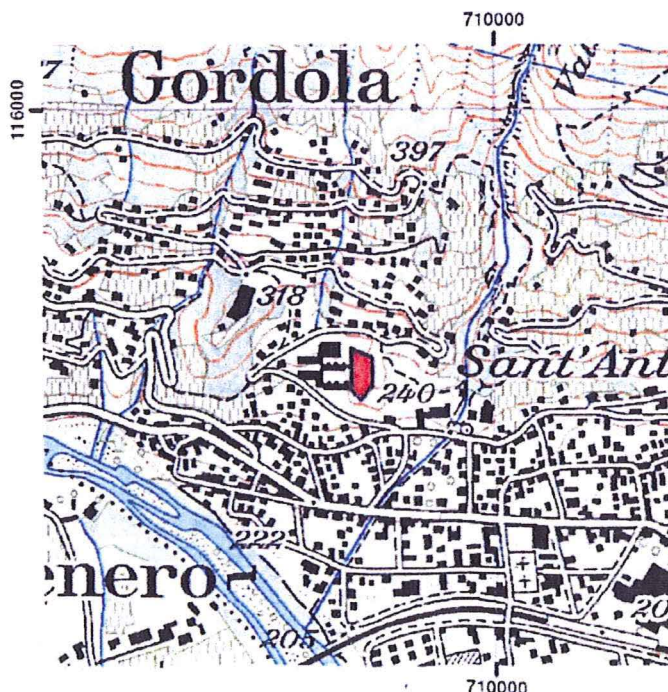
Richiesta di un credito di complessivi fr. 92'000.— per la valorizzazione bosco di svago "Dunedo"

Egregio Signor Presidente del Consiglio Comunale
Gentili Signore Consiglieri Comunali
Egregi Signori Consiglieri Comunali

Obiettivo principale del Municipio è conciliare la funzione di protezione con la funzione di svago, incentivare la funzione didattica ricreativa (scuole) con particolare riguardo alla valorizzazione naturalistica del comparto, evitando che in futuro il bosco stesso diventi un pericolo per le infrastrutture sottostanti (tendenza evolutiva attuale).

Premessa generale

Il bosco denominato "Dunedo" si trova sul fondo no. 2395 RFD di Gordola sul quale è presente la scuola elementare comunale ed è di proprietà del Comune. Il nome del bosco proviene dalla collinetta, di cui occupa il versante Ovest; denominata "Dünedin", nome preromano, ritenuto di origine celtica da "dunum", che significa fortificazione. Il bosco è ubicato a ridosso della scuola elementare ed è praticamente circondato dalla zona urbanizzata; solo il pendio ad Est della collinetta si trova in zona agricola ed è ancora parzialmente gestito a vigna.



Perimetro progetto, scala 1:10'000 - Estratto CN 1:25'000 Foglio 1313



Obiettivi del progetto

La maggiore difficoltà per la determinazione degli interventi sta nelle dimensioni ridotte del bosco, o meglio dire boschetto. In questo caso, degli interventi minimi di dirado a favore della stabilità compreso il taglio delle piante potenzialmente pericolose per il centro scolastico, non darebbero risultati soddisfacenti in merito alla qualità del bosco e alle funzioni che esso deve esplicare.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, la soluzione migliore consiste nel taglio completo del bosco e nella messa a dimora di nuovi alberi e arbusti. La ricostituzione del bosco attraverso la valorizzazione naturalistica del comparto e la valorizzazione come spazio ricreativo allestendo un percorso didattico, potrà inoltre essere un'occasione arricchente anche per gli allievi delle scuole elementari.

Trattandosi di un boschetto isolato in cui non si desidera avere piante che possano in futuro mettere in pericolo il centro scolastico, ma nel contempo disporre di una pregiata struttura naturalistica e paesaggistica che sia in grado di dare una protezione attiva del suolo dall'erosione, si è optato per la messa a dimora di specie arbustive e arboree di modeste dimensioni formando un bosco strutturato.

La nuova struttura sarà caratterizzata da una vegetazione densa di cespugli bassi e alti, accompagnati verso il centro da alberi di diverso ordine di grandezza, e lateralmente, da una fascia erbacea larga pochi metri (margine boschivo). Si tratta di un ecosistema di transizione, che costituisce il punto di convergenza fra il bosco e le aree aperte. L'ombrosità, la maggiore umidità dell'aria e le escursioni termiche, meno pronunciate rispetto alle zone circostanti, sono le principali caratteristiche ambientali all'interno del bosco di questo tipo. Per queste peculiarità, esso ospita numerose specie animali e vegetali provenienti sia dalla foresta, sia dalle zone aperte.

Per la piantagione sono state scelte numerose specie di arbusti (15) e alberi (8), tutte autoctone e adatte alla stazione. Una grande attenzione è stata data all'alto valore ecologico che rivestono verso la fauna (insetti, uccelli, rettili, ecc.). Il bosco strutturato viene eseguito in piccoli ciuffi (8 - 10 piantine della medesima specie raggruppate), questo mosaico di ambienti, oltre ad offrire habitat specifici a diverse specie animali concorre alla strutturazione armoniosa e alla formazione di un'immagine positiva del paesaggio. La forma a ciuffi garantisce, soprattutto, a specie concorrenziali deboli di imporsi a lungo termine.

La realizzazione dell'intervento comporta comunque un pericolo da non sottovalutare, costituito con l'alto rischio di insediamento di specie esotiche (neofite) a carattere invasivo (*Ailanthus altissima*, *Polygonum cuspidatum*, *Phytolacca americana*, *Buddleja davidii*, *Robinia pseudoacacia*, ecc.). La diffusione di specie esotiche a carattere aggressivo sono molto problematiche e penalizzano il potenziale selvicolturale, naturalistico e fruitivo del bosco.



Questo comporta un inteso impegno nel controllo e nella lotta delle specie esotiche a carattere invasivo, almeno per i cinque anni dopo la realizzazione della piantagione. Di regola il pericolo di insediamento di queste specie indesiderate sussiste finché le piante e gli arbusti messi a dimora raggiungono una buona chiusura delle chiome creando delle condizioni di luce sfavorevoli all'insediamento delle neofite.

Per incrementare la funzione ricreativa è auspicabile la posa di un cartello informativo e didattico che illustra il valore ecologico di un margine boschivo strutturato. Per il percorso didattico si prevede la posa di paletti con una targhetta indicante il nome della relativa specie arborea, in italiano e in latino.

A discrezione degli obiettivi e delle aspettative che il Municipio ripone nell'area in esame, è possibile incrementare ulteriormente la funzione di ristoro allestendo un'area apposita munita di tavoli e panchine nel piccolo pianoro adiacente al bosco e alla palestra.

L'analisi selvicolturale ha portato alla formulazione di obiettivi e alla deduzione di interventi, in questo ambito è opportuno proporre una sintesi:

- taglio ed esbosco del popolamento boschivo presente;
- ricostituzione dell'area mediante la formazione di un bosco strutturato con specie arbustive e arboree dall'alto valore ecologico;
- gestione e cura (piante messe a dimora) dell'area nei prossimi 3 anni;
- controllo e lotta delle specie esotiche a carattere invasivo nei prossimi 5 anni;
- posa di un cartello informativo e didattico;
- allestimento di un sentiero, didattico compreso il completamento della rete sentieri e la posa di targhette di riconoscimento delle specie arboree;
- allestimento di un'area di ristoro.



Preventivo dei costi

Sulla base delle misure proposte nel capitolo precedente si è elaborato un preventivo per gli interventi selvicolturali.

Pos.	Descrizione	UM	Qtà	PU	Importo CHF
1	Raccolta del legname				20'200.00
1.1	Installazione cantiere	ac	1	5'000.00	5'000.00
1.2	Abbattimento, sramatura e confezionamento	mc	100	70.00	7'000.00
1.3	Esbosco	mc	100	55.00	5'500.00
1.4	Pulizia della tagliata	mc	100	17.00	1'700.00
1.5	Truciolatura della ramaglia	mc	100	10.00	1'000.00
2	Creazione della foresta				34'100.00
2.1	Installazione di cantiere	ac	1	1'000.00	1'000.00
2.2	Pulizia del terreno, compreso l'eliminazione degli arbusti	are	30	40.00	1'200.00
2.3	Acquisto piante e arbusti	ac	1	10'000.00	10'000.00
2.4	Trasporto e deposito intermedio piante e arb.	ac	1	800.00	800.00
2.5	Piantagione di alberi	pz	200	10.00	2'000.00
2.6	Piantagione di arbusti	pz	1000	8.00	8'000.00
2.7	Sfalcio dell'erba attorno alle piantine (3 anni)	pz	3600	1.00	3'600.00
2.8	Lotta piante infestanti (5 anni)	ac	5	1'500.00	7'500.00
3	Altri interventi				17'800.00
3.1	Completamento rete sentieri	ml	60	30.00	1'800.00
3.2	Posa di cartelli informativi e didattici, compreso lo sviluppo del contenuto e la grafica	pz	1	7'000.00	7'000.00
3.3	Allestimento sentiero didattico	ac	1	4'000.00	4'000.00
3.4	Allestimento area di ristoro	ac	1	5'000.00	5'000.00
	Totale parziale				72'100.00
	IVA 8%				5'768.00
	Totale con IVA				77'868.00
	Progettazione e DL 8%				6'229.00
	Imprevisti 10%				7'787.00
	Arrotondamento				116.00
	Totale				92'000.00
4	Ricavi vendita della legna				4'700.00
4.1	Legna da ardere, resinoso	mc	15.00	30.00	450.00
4.2	Legna da ardere, frondifero	mc	85.00	50.00	4'250.00



Finanziamento

Il progetto definitivo verrà sottoposto all'autorità cantonale in vista di una sua approvazione e decisione di sussidiamento. I costi degli interventi verranno quindi sussidiati secondo quanto previsto dalla Legge forestale cantonale, con un tasso di sussidio ancora da definire. Esso dovrebbe comunque situarsi attorno al 30% dei costi riconosciuti. A parziale copertura dei costi residui vanno pure considerati i ricavi delle vendite del legname.

Il piano di finanziamento provvisorio è il seguente:

Cantone	30%	27'600.00
Ricavo vendita legname	5%	4'700.00
Ente esecutore	65%	59'700.00
Totale complessivo	100%	92'000.00



Vi invitiamo pertanto a voler risolvere quanto segue:

1. È approvato il progetto definitivo di valorizzazione bosco di svago "Dunedo" dell'Ufficio forestale 4° circondario, Via Ciseri , 6600 Locarno del 18 aprile 2013.

Al Comune è concesso un credito di fr. 92'000.- per la valorizzazione del bosco di svago Dunedo;

Il credito è iscritto ad un nuovo conto investimenti del Comune.

2. Il credito è ritenuto valido all'indice del costo della vita al 1° maggio 2013, rivalutato di conseguenza alla data di esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, è fissato un termine di tre anni decorrente dall'assunzione di valore di cosa giudicata dalla presente risoluzione entro il quale il credito richiesto decade se non verrà utilizzato.

Con ossequio

Per il Municipio:

il Sindaco
arch. A. Zuellig



il Segretario
T. Stefanicki

Approvato con risoluzione municipale no. 1323 del 21 maggio 2013
Va per esame alla Commissione della Gestione